

LA GRANDUCHESSA E I CAMERIERI

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Compagnia di Operette Alfafolies

Balletto Alfaballett

Scene e costumi della Compagnia

Regia di Augusto Grilli

Giovanni e Battista sono gli unici due camerieri rimasti al castello di Sans Souci in quanto tutta la servitù se ne è andata non ricevendo il salario da parecchi mesi. Mentre la Granduchessa è in giro per l'Europa a giocare (e perdere regolarmente) alla roulette dei più famosi casinò, suo fratello Mirko, a sua insaputa, corteggia Elena, una trovatella allevata dai due camerieri. Mirko ha girato l'Europa sotto falso nome facendo il cantante con notevole successo e proprio a Parigi ha incontrato l'industriale milanese Gaviraghi, in cerca di un blasone per dare lustro alle sue ricchezze e accontentare moglie e figlie. Una di queste si è invaghita del granduchino che propone al Gaviraghi l'acquisto del castello per salvare la sorella dal dissesto finanziario. Tutti quanti si ritrovano al castello e qui grazie all'intervento del Principe di Sassonia, le cose prenderanno una piega diversa e si giungerà ad un lieto fine che metterà tutti d'accordo.

Dopo aver lanciato la commedia musicale G&G, tornano al passato, giustificandosi con una celebre frase: "Tornate all'antico e farete del nuovo".

La Granduchessa e i camerieri non è più rivista, ma nemmeno una commedia musicale, bensì un'operetta. Il cast della prima edizione vede il ritorno sulla scena della divina Wanda Osiris nel ruolo della granduchessa. La grande novità della Granduchessa e i camerieri fu la modernissima tecnica scenografica ideata da Coltellacci che abolì i fondali: c'era una struttura fissa intorno alla quale le diverse scene venivano montate con elementi mobili e spesso a vista.

Per esempio il castello di Sans Souci non apparve sbucando da dietro il sipario, ma lentamente venne costruito pezzo per pezzo a vista dalle ballerine in scena. A tal proposito anche il balletto è nuovo. E' il Charley Ballet gran rivale delle Bluebell. Nel cast figura per la prima volta, in uno spettacolo di Garinei e Giovannini, Gino Bramieri che pur di far parte di quella compagnia, accetta un ruolo secondario e rinuncia ad avere il nome in ditta.

Ma alla storia, "La granduchessa e i camerieri" passa per un incidente clamoroso che lasciò l'Italia sgomenta. Durante il secondo giro di passerella il minuscolo piede di Wanda Osiris inciampa nel sontuoso abito che la fa cadere nella buca dell'orchestra.

Lo spettacolo venne interrotto, la gente si disperava, arrivò l'ambulanza che a sirene spiegate portò la Divina in ospedale. Il giorno dopo tutti i giornali scrissero dell'accaduto, e quando cinque giorni dopo, la Osiris tornò sulle scene l'Italia tirò un sospiro di sollievo.